



## Programma Territoriale Integrato

### *Biella Laboratorio Tessile*

### *02AI - Sistema informativo sull'offerta di aree per l'insediamento di attività produttive*

#### ***Scheda di approfondimento azione immateriale***

**Soggetto proponente:**

Comune di Biella

Giugno 2008



# SOMMARIO

1. il contesto di riferimento .....	4
1.1 compatibilità dell'azione con gli indirizzi di programmazione regionale e provinciale .....	5
1.2 complementarietà dell'azione con altre azioni/interventi del PTI .....	6
2. contenuti del progetto .....	7
2.1 breve descrizione del servizio .....	7
2.1.1 progetto e realizzazione degli strumenti informativi .....	7
2.1.2 creazione dello sportello informativo.....	12
2.2 risultati ed effetti attesi .....	13
3. soggetti coinvolti.....	13
3.1 soggetto proponente .....	14
3.2 soggetto promotore .....	14
3.3 finanziatore .....	14
3.4 proprietario dell'immobile sede del servizio o dell'attività .....	14
3.5 gestore del servizio o dell'attività .....	14
3.6 esperienze maturate .....	15
4. bacino d'utenza e domanda potenziale .....	16
5. modalità alternative di soddisfacimento della domanda.....	17
6. definizione dei competitori e stima dei potenziali utenti .....	19
6.1 offerta attuale dei beni e dei servizi riferibili all'azione studiata .....	19
6.2 stima dei potenziali utenti dell'azione in programma .....	19
7. modalità di gestione e di erogazione del servizio .....	20
7.1 modello gestionale proposto in fase di regime .....	20
7.2 azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi .....	20
8. stima dei costi di investimento e di gestione e degli eventuali ricavi .....	21
8.1 analisi finanziaria in fase di realizzazione .....	21
8.2 analisi finanziaria in fase di esercizio .....	22
9. sostenibilità dei costi e copertura finanziaria .....	22
9.1 tariffe per gli utenti.....	22
9.2 schema di copertura finanziaria.....	23
10. convenienza economico - sociale .....	24
10.1 analisi economico-sociale in fase di realizzazione: costi e benefici per la collettività .....	24

10.2 analisi economico-sociale in fase di esercizio: costi e benefici per la collettività.....	24
11. procedure.....	25
11.1 adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali.....	25
11.2 interferenze con altri enti.....	25
12. cronoprogramma e scadenze temporali.....	26

## **1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Biellese ha assistito, dagli anni '70 in poi, ad un processo di ridimensionamento della componente industriale del proprio sistema produttivo, ed in particolare delle attività manifatturiere del comparto tessile. Questo processo ha determinato una trasformazione profonda del sistema economico locale, avviando un processo di progressiva terziarizzazione dell'economia, che ha portato in questi ultimi anni ad una prevalenza di questo settore tanto nel numero di addetti che in termini di valore aggiunto complessivamente prodotto.

Le attività industriali tessili a basso valore aggiunto hanno registrato difficoltà competitive crescenti, che hanno determinato in questi ultimi anni processi di delocalizzazione produttiva verso l'est europeo e il continente asiatico, ed altrettante crisi aziendali, risoltesi spesso nella cessazione dell'attività e nella conseguente chiusura degli stabilimenti.

Questo percorso ha reso disponibili sul territorio numerosi stabilimenti inutilizzati, anche di recente realizzazione, la cui posizione di relativa prossimità ai principali assi di collegamento infrastrutturale del nord ovest italiano e prezzi di mercato molto competitivi rispetto al contesto regionale suggeriscono una loro riutilizzazione a fini produttivi. Infatti, se sotto il profilo urbanistico e ambientale questa disponibilità rappresenta un problema, essa rappresenta nello stesso tempo un'opportunità di sviluppo economico, attraverso la promozione di questi spazi per l'insediamento di nuove imprese o per l'ampliamento di quelle esistenti. Analogamente si registra sul territorio la disponibilità di spazi insediativi nell'ambito di Piani per gli Insediamenti Produttivi. Alcune di queste aree, realizzate negli anni passati, non hanno esaurito le opportunità previste e, se efficacemente promosse, possono rappresentare una ulteriore opportunità attrattiva.

Valutando questa opportunità, gli enti locali aderenti al programma integrato, insieme a provincia di Biella, Camera di Commercio di Biella e associazioni di categoria hanno valutato di procedere alla realizzazione di un sistema informativo che raccolga l'offerta del territorio in termini di aree produttive e stabilimenti dismessi, al fine di promuovere una loro collocazione sul mercato.

## **1.1 COMPATIBILITÀ DELL'AZIONE CON GLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE E PROVINCIALE**

L'iniziativa in esame, oltre a coniugarsi con l'attuale situazione del sistema produttivo biellese, registra altresì significative convergenze con gli orientamenti espressi nell'ambito della programmazione regionale e provinciale.

Il Programma Operativo Regionale relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (P.O.R. F.E.S.R.), nell'ambito dell'asse III, riqualificazione territoriale, individua tra le azioni da promuovere la "riqualificazione delle aree dimesse", prevedendo il "Sostegno agli investimenti per il recupero dei siti dimessi (siti industriali in abbandono) e loro riconversione finalizzata alla localizzazione di attività ed iniziative produttive [...]"

Analogamente, il programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006/2008, prevede tra i suoi obiettivi specifici azioni volte a "Promuovere lo sviluppo e l'innovazione ecosostenibile: [...] promuovendo e agevolando la realizzazione di aree attrezzate ed il recupero di siti dimessi o contaminati, per l'insediamento, in condizioni di ecosostenibilità, di impianti economicoproduttivi". Tra gli assi di intervento in cui è strutturato tale programma, l'asse V "sviluppo territoriale" prevede la definizione di misure che supportino "interventi [...] di recupero ambientale di siti produttivi da destinare all'insediamento di attività economico/produttive in condizioni di compatibilità ambientale" e la proposizione di uno strumento di tipo negoziale per favorire l'insediamento, la rilocalizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione, la riconversione di imprese e di impianti produttivi". Tanto la programmazione delle risorse comunitarie per lo sviluppo territoriale, quanto la previsione del c.d. contratto di insediamento fanno del recupero di siti industriali dismessi un obiettivo da perseguire.

La Commissione europea, con decisione del 28 novembre 2007, ha approvato la carta italiana degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013. Si tratta di un importante documento, la cui proposta è frutto di un negoziato tra le regioni italiane, che ha permesso di giungere ad un accordo circa la ripartizione di queste aree sul territorio nazionale. Per quanto riguarda il Piemonte, è significativa la scelta della regione di localizzare una quota rilevante delle proprie aree di deroga all'art. 87.3.c) del trattato europeo nel territorio biellese. Questa scelta, consentendo aiuti pubblici alle imprese in misura superiore a quella prevista dalla normativa comunitaria, costituisce un importante fattore di competitività territoriale, che può supportare politiche di attrazione di impresa.

La programmazione provinciale individua tra gli obiettivi del proprio piano territoriale, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione C.R. n. 90-34130 del 17/10/2006 la qualificazione dell'offerta di opportunità insediative, da realizzarsi attraverso "il monitoraggio delle disponibilità di edifici dismessi, di aree da completare e di nuove aree presenti sul territorio provinciale attraverso la creazione di un osservatorio".

## **1.2 COMPLEMENTARIETÀ DELL'AZIONE CON ALTRE AZIONI/INTERVENTI DEL PTI**

Il programma territoriale integrato Biella Laboratorio Tessile, centrato sull'innovazione del sistema produttivo, si prefigge altresì l'obiettivo del recupero del patrimonio industriale oggi dimesso ed inutilizzato e più in generale di valorizzazione del paesaggio e della storia produttiva locale.

Le azioni 15.1.1.3 "Interventi di valorizzazione dell'identità produttiva" e 15.2.2.5 "Archivi e musei aziendali", in un contesto di reinterpretazione degli spazi storicamente destinati alla produzione tessile e di valorizzazione degli aspetti storici e culturali del territorio, si propongono di recuperare i siti industriali di particolare valore storico.

Nell'ambito della strategia di innovazione del sistema produttivo, che costituisce l'idea guida del programma, l'obiettivo di fare del sistema biellese un polo di innovazione del sistema produttivo tessile di riferimento regionale e nazionale, agevolando la transizione del sistema produttivo locale verso un'economia della conoscenza e della ricerca, porterà inevitabilmente ad un ridimensionamento dei volumi di merce prodotta, privilegiando la produzione di valore derivante dallo sviluppo del patrimonio tecnologico, dallo sviluppo di processi innovativi e dall'incorporazione di elementi creativi.

Questo contesto strategico, unito ad un mutato assetto degli equilibri competitivi internazionali, induce a prospettare una ulteriore riduzione delle produzioni e dell'utilizzazione degli spazi a ciò attualmente destinati, ed una ulteriore disponibilità degli stessi sul mercato. La previsione di uno strumento innovativo per la gestione degli spazi produttivi inutilizzati e per una loro collocazione sul mercato, costituisce una politica utile e necessaria per la gestione della situazione attuale e dei suoi possibili sviluppi futuri.

## **2. CONTENUTI DEL PROGETTO**

### **2.1 BREVE DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

*Il complesso di uomini, strumenti e procedure (spesso informali) che permettono l'acquisizione e la distribuzione dei dati nell'ambito dell'organizzazione e che li rendono disponibili nel momento in cui sono richiesti a chi ne ha la necessità per svolgere una qualsivoglia attività (Mogorovich, 1988).*

Questa è una delle definizioni più complete di Sistema Informativo Territoriale, interessante perché aggiunge alle componenti tecnologiche (le risorse informative ed informatiche) anche quelle organizzative ed umane. La definizione è inoltre efficace perché pone attenzione sulle finalità di servizio.

Per questi due motivi è particolarmente adatta ad introdurre questa proposta d'intervento, che consiste nel realizzare un servizio informativo sulla dotazione e disponibilità di aree per l'insediamento di attività produttive nel territorio biellese, fondato su un sistema di conoscenza completo e affidabile e che si rende disponibile attraverso un'apposita struttura organizzativa di sportello. Ne consegue che la realizzazione di questa iniziativa è fondamentalmente articolata su due diversi piani d'intervento.

Il primo riguarda il progetto e la realizzazione di strumenti informativi di *back office*, quali un archivio completo delle risorse informative; un'applicazione per la consultazione di tali archivi; un sito web relativo all'iniziativa; un catalogo delle aree produttive disponibili.

Il secondo riguarda la creazione dello sportello informativo.

#### **2.1.1 PROGETTO E REALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI INFORMATIVI**

Come descrivere nel modo più completo e chiaro la disponibilità e la distribuzione dell'offerta insediativa per poterla proporre e promuovere in modo efficace? E a quali soggetti si rivolge questa azione comunicativa? Quali risultati operativi concretizzano gli sforzi di questa fase? A queste domande fondamentali deve rispondere una fase di analisi progettuale, preliminare nella costruzione di qualsiasi sistema informativo efficace e mirato a obiettivi ben precisi.

Tuttavia, è fuor di dubbio l'ausilio offerto a questo tipo di esigenza da strumenti quali la cartografia ed i sistemi informativi territoriali e in questo si ritiene vi possa essere un primo portato di innovazione della proposta. Oltre a ciò, l'attuale disponibilità nel Biellese di informazioni, competenze ed esperienze già

realizzate in questo campo, rendono possibile considerare la componente territoriale fondamentale per questo progetto.

La valutazione e la scelta tra opportunità insediative differenti sulla base di criteri geografici, quali la localizzazione, la dimensione, le relazioni spaziali (di vicinanza/distanza, inclusione/esclusione, attraversamento, ecc.), l'accessibilità (a risorse in tempi o distanze definiti), rappresentano non solo un valore aggiunto bensì fattori imprescindibili nell'orientare le scelte e gli investimenti conseguenti.

Per tali motivi il progetto si fonda sulla costruzione di un sistema informativo territoriale, che sarà tanto più efficace nella fornitura di risposte utili quanto maggiori saranno i contenuti informativi al suo interno finalizzati alla costruzione di un modello della realtà insediativa biellese. La localizzazione delle aree e la loro individuazione su una mappa è senz'altro il primo fattore descrittivo. Seguono altri fattori descrittivi sulle dotazioni presenti e sulle relazioni tra le singole aree e le altre condizioni al contorno.

Tipica dei sistemi informativi territoriali è la capacità di fornire appunto un modello, costituito da informazioni di tre tipi: geometriche (le forme e la dimensione di ambiti territoriali); topologiche (la collocazione geografica e le relazioni spaziali di tali ambiti rispetto al contesto); descrittive (i dettagli alfanumerici riguardanti ogni singolo aspetto e caratteristica).

L'indice di contenuti sotto riportato indispensabili a costruire un modello rappresentativo dell'insediamento produttivo, raccoglie e sistematizza in via preliminare informazioni per la gran parte esistenti presso soggetti diversi, su formati e supporti molteplici.

## *1 - Informazioni generali*

### *1.a Inquadramento territoriale*

- Localizzazione, denominazione, rappresentazione cartografica

### *1.b Il grado di utilizzo*

- Stato di utilizzo delle aree e degli impianti
- Condizioni di degrado

### *1.c L'assetto proprietario*

## *2 - Il quadro sinottico della pianificazione*

### *2.a La pianificazione territoriale di area vasta*

- Il Piano Territoriale Provinciale
- Il Piano della mobilità Provinciale



- I piani di settore
- 2.b La pianificazione comunale
- Il Piano Regolatore Generale
  - Gli strumenti urbanistici attuativi
  - I Piani di Settore a livello comunale
- 2.c La progettualità urbana
- Progetti di urbanizzazione
- 2.d Le limitazioni alle trasformazioni urbanistiche
- Il sistema dei vincoli e dei rispetti
  - Il sistema delle aree protette

### *3 - I caratteri funzionali dell'area*

- 3.a Le aree, i servizi e le infrastrutture per la mobilità
- La mobilità di rilievo territoriale
  - La mobilità locale e il trasporto pubblico
  - I tessuti relazionali interni all'area
  - Le aree per la sosta
- 3.b Le reti e gli impianti per la funzionalità dell'area
- La fornitura di gas e acqua
  - La fornitura di energia elettrica e l'illuminazione pubblica
  - Il sistema di depurazione delle acque
  - Il sistema di raccolta e deflusso delle acque meteoriche
  - La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi
  - Le telecomunicazioni, le reti in fibra ottica, la telesorveglianza
  - Le reti e gli impianti per le emergenze
  - Gli impianti per le emissioni in atmosfera
- 3.c Le funzioni di servizio alle imprese
- Le funzioni e le attività di servizio all'area

### *4 – Elementi di qualità urbana e paesistica dell'area*

- 4.a Beni soggetti a disciplina paesistica
- Vincoli e rispetti paesistici individuati dalla normativa
- 4.b Il sistema insediativo
- I tessuti insediativi di matrice residenziale o di rilevanza pubblica
- 4.c Elementi di qualità urbana
- La dotazione vegetazionale
  - L'arredo urbano
  - Le opere di mitigazione dell'inserimento paesaggistico

### *5 - Il sistema produttivo locale*

- 5.a Le attività insediate nell'area
- Imprese
  - Tipologia di produzioni
  - Addetti

Molte tra le informazioni elencate derivano da archivi esistenti presso il Sistema Informativo Territoriale Ambientale della Provincia di Biella (S.I.T.A.), una struttura di supporto tecnico interna all'Ente che si avvale delle tecnologie GIS (Geographic Information System), ovvero un insieme di metodi, strumenti e tecniche volti alla realizzazione di specifici sistemi informativi territoriali. In circa dieci anni di attività del S.I.T.A., sono stati prodotti un buon numero di strati informativi utili anche in questo caso. Questa corposa esperienza da un lato è stato uno degli elementi che hanno suggerito la proposta di un Sistema informativo sull'offerta di aree per l'insediamento di attività produttive; dall'altro è ciò che ne rende praticabile la costruzione, con particolare riferimento alla prima fase di lavoro: il progetto e la realizzazione degli archivi informativi, una struttura logica sulla quale appoggiare il complesso sistema della conoscenza al riguardo.

La seconda fase realizzativa interessa invece la costruzione di un'applicazione web per la consultazione mirata degli archivi informativi, attraverso l'interrogazione, l'estrazione e la documentazione sintetica delle risposte fornite dal sistema. Si prevede di collocare questo strumento all'interno del sito web previsto dall'iniziativa, di cui verrà trattato più avanti circa le finalità e le caratteristiche generali, in particolare all'interno di una propria area riservata, il cui accesso sarà gestito da un sistema di autenticazione e autorizzazione degli utenti. L'area riservata e l'applicazione web sono dedicate principalmente ai soggetti istituzionali coinvolti dalla presente iniziativa ed in particolare al personale dello sportello informativo, di cui si tratta in maniera più estesa al punto 2.1.2.

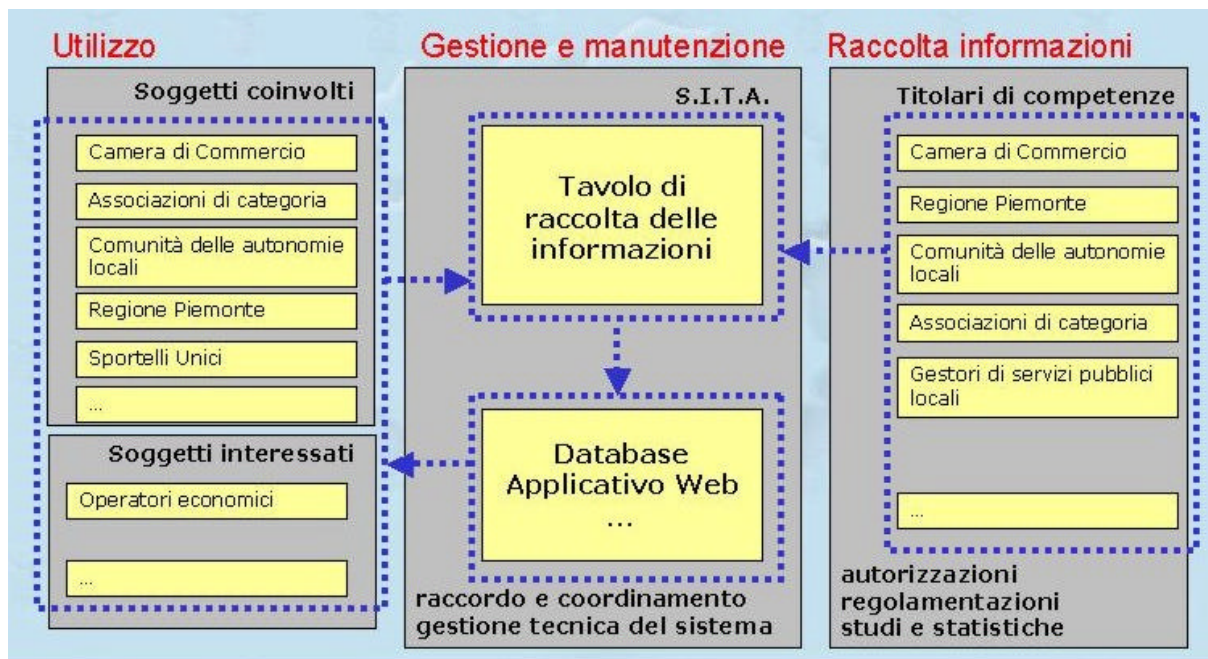
L'applicazione web fornirà agli utenti la possibilità di interrogare le banche dati sulla base di parametri localizzativi derivanti dalle esigenze del momento, estrarre le informazioni d'interesse, produrre report di sintesi e schede descrittive sulle opportunità insediative restituite dal sistema, corredate dalle informazioni descrittive e cartografiche disponibili. Grazie a queste funzionalità, che sono un ulteriore elemento di innovazione contenuto dalla proposta, l'applicazione rappresenterà il principale supporto operativo dello sportello informativo.

Si prevede inoltre che l'utilizzo dell'applicazione web possa essere esteso anche agli operatori economici eventualmente interessati, attraverso una modalità d'accesso a titolo oneroso, con abbonamento annuale, regolata sempre dallo stesso sistema di autenticazione e autorizzazione degli utenti.

Come accennato si prevede inoltre l'allestimento di un sito internet il quale, oltre all'area riservata, fornisca una modalità di comunicazione di tipo generale ed estesa ad un più largo pubblico di interessati circa le caratteristiche dell'iniziativa, le opportunità insediative del biellese e quanto si riterrà utile inserire per avvicinare a questo territorio la platea di potenziali investitori.

In una terza fase realizzativa, a partire dal sistema di dati e conoscenze raccolte in modo strutturato ed organico nel corso della prima fase, sarà possibile realizzare prodotti editoriali efficaci per meglio supportare le attività di promozione e marketing dei soggetti istituzionali coinvolti. Tra i possibili output del Sistema informativo sull'offerta di aree per l'insediamento di attività produttive, è prevista la realizzazione di specifici cataloghi, denominati "Atlanti dell'offerta insediativa per attività produttive", pensati per una maggiore e più completa comunicazione nelle tradizionali modalità.

Il Sistema informativo, sia per quanto riguarda l'organizzazione logica delle informazioni, sia per quel che riguarda le procedure, dovrà essere organizzato in modo tale da consentire il suo aggiornamento nel tempo, senza il quale risulterebbe presto obsoleto. L'esperienza acquisita dalla Provincia di Biella in altri progetti di sistema informativo territoriale può essere opportunamente riutilizzata in questa occasione per fornire una piattaforma condivisa delle informazioni, sia in fase di raccolta e gestione, sia in fase di comunicazione e rilascio degli aggiornamenti. La Provincia, anche nell'ambito dei compiti di coordinamento e assistenza tecnica nei confronti delle amministrazioni comunali, grazie al S.I.T.A. può mettere a disposizione di questo sistema una prassi di relazioni già collaudata nell'ambito dell'Osservatorio Urbanistico e dello Stradario Provinciale che, se attuata, può rappresentare un'innovativa modalità di governance e cooperazione istituzionale. In questo modo potranno essere raccolte presso i comuni oltre alle informazioni derivanti dai piani regolatori generali, anche informazioni di dettaglio maggiore come la presenza di progetti di sviluppo urbano, il disegno e lo stato di realizzazione delle opere di urbanizzazione, lo stato di attuazione del piano e l'effettivo spazio disponibile all'insediamento, la presenza di edifici industriali non più utilizzati, l'eventuale degrado ambientale e le necessarie opere di risanamento, ecc.



La figura illustra il flusso delle informazioni, dalla raccolta e implementazione degli archivi, alla loro gestione e manutenzione fino alla distribuzione delle informazioni aggiornate agli utilizzatori finali. Gli aggiornamenti verranno inseriti nel sistema secondo una tempistica di rilascio da valutare opportunamente, che potrà corrispondere ad una periodicità oppure ogni qualvolta si presenti una novità sul territorio.

In sintesi, le potenzialità offerte da un miglioramento delle conoscenze sulle opportunità insediative sono in generale molte. Tra queste:

- la possibilità di concentrare un patrimonio di informazioni disperso e poco strutturato;
- la possibilità di rendere il territorio più veloce e quindi competitivo nel presentare le proprie candidature agli investitori;
- la possibilità di rendere il sistema delle aree per la produzione maggiormente organizzato ed efficiente;
- la possibilità di contribuire a migliorare la qualità degli spazi e di conseguenza a rendere il territorio biellese maggiormente attrattivo.

### 2.1.2 CREAZIONE DELLO SPORTELLLO INFORMATIVO

L'azione prevede la creazione di uno sportello presso l'ufficio promozione della Camera di Commercio di Biella. Questo sportello, utilizzando gli strumenti

informativi sopra descritti, persegue sostanzialmente due obiettivi: da un lato fornire alle locali associazioni di categoria ed alle imprese informazioni localizzative complete ed aggiornate; dall'altro utilizzare le informazioni per supportare l'attrazione d'impresa e la promozione del biellese come valida opzione insediativa per attività produttive.

La scelta di collocare questo sportello presso l'ufficio promozione della CCIAA è coerente con le competenze e le attività svolte istituzionalmente da questa struttura, che già si occupa della promozione del territorio e che con gli strumenti informativi e la rete di collaborazioni che si intendono realizzare potrà contare su strumenti efficaci ed affidabili.

## **2.2 RISULTATI ED EFFETTI ATTESI**

Attraverso la realizzazione e la successiva gestione del servizio, il territorio si propone l'obiettivo di attrarre nuove imprese e di avviare così nuovi percorsi di sviluppo locale. L'insediamento di nuove imprese sul territorio, oltre a rappresentare un'importante opportunità occupazionale, costituirebbe l'occasione per proseguire nella transizione economica di superamento della cultura industriale tessile, che per molti anni ha caratterizzato il territorio e che attualmente attraversa una difficile crisi strutturale con pesanti ripercussioni occupazionali.

Si richiamano inoltre le considerazioni svolte al punto 10.

## **3. SOGGETTI COINVOLTI**

In considerazione della natura dell'iniziativa, dei suoi contenuti e dei potenziali fruitori del servizio, saranno coinvolti nella definizione e nella gestione dello stesso, oltre al comune capoluogo, la provincia di Biella, la Camera di Commercio di Biella, le associazioni di categoria e i gestori di servizi pubblici locali.

Trattandosi di un'azione che coinvolge nel suo complesso il territorio interessato dal programma, soggetto proponente della presente azione è il comune di Biella, in qualità di capofila e rappresentante dei partner territoriali che ne hanno assunto l'iniziativa. Questa si avvarrà poi del contributo operativo del Sistema Informativo Territoriale Ambientale della provincia di Biella e della Camera di Commercio di Biella, i quali metteranno a disposizione proprie risorse professionali, il proprio patrimonio conoscitivo e le proprie strutture.

La provincia di Biella contribuirà al finanziamento ed alla realizzazione dell'azione, mettendo a disposizione le proprie strutture professionali e materiali. La Camera di Commercio di Biella collaborerà nella fase di realizzazione e di successiva gestione dell'iniziativa attraverso il proprio ufficio di promozione. Gli altri soggetti coinvolti nell'iniziativa (associazioni di categoria, gestori di servizi pubblici locali) collaboreranno nella manutenzione dei contenuti del sistema informativo, condividendo le informazioni di cui sono titolari.

### **3.1 SOGGETTO PROPONENTE**

Comune di Biella, in qualità di capofila del programma e di rappresentante di tutti i partner dello stesso, nonché di titolare dello Sportello Unico per le attività produttive, gestito in forma associata con altri comuni del territorio.

### **3.2 SOGGETTO PROMOTORE**

Camera di Commercio di Biella e Associazioni di categoria

### **3.3 FINANZIATORE**

Comune di Biella, Provincia di Biella, Camera di Commercio di Biella e Associazioni di categoria.

### **3.4 PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE SEDE DEL SERVIZIO O DELL'ATTIVITÀ**

L'azione nel suo complesso, una volta a regime, coinvolge più soggetti e implica lo svolgimento di diverse attività.

L'attività di promozione delle opportunità e di sportello informativo, sarà svolta dalla Camera di Commercio di Biella presso la propria sede, nell'ambito dell'attività dell'ufficio promozione.

L'attività di manutenzione delle informazioni, di aggiornamento del sistema informativo e degli strumenti che da questo derivano, sarà svolta prevalentemente dall'amministrazione provinciale, presso la propria sede e tramite il Sistema Informativo Territoriale Ambientale (S.I.T.A.). Questa attività si avvarrà del supporto e del coinvolgimento di tutti i soggetti che partecipano all'iniziativa.

### **3.5 GESTORE DEL SERVIZIO O DELL'ATTIVITÀ**

Camera di Commercio di Biella e Provincia di Biella

### **3.6 ESPERIENZE MATURATE**

Camera di Commercio di Biella, Comune capoluogo, Provincia di Biella e le principali associazioni di categoria hanno recentemente condiviso l'esperienza del progetto "Open to knowledge", finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito delle risorse per le azioni innovative del FSE. Questo progetto, che ha coinvolto anche partner stranieri, si prefiggeva l'obiettivo di accompagnare la transizione economica e produttiva biellese, da una economia manifatturiera ad una economia dell'apertura e della conoscenza, meno legata quindi al suo settore economico principale. Tra i risultati del progetto, è stata definita una strategia per l'attrazione di imprese innovative sul territorio, attraverso la valorizzazione degli spazi per la produzione oggi inutilizzati e la reinterpretazione della cultura manifatturiera del territorio.

La Provincia di Biella, soggetto che curerà la realizzazione del sistema informativo attraverso il proprio Sistema Informativo Territoriale Ambientale (S.I.T.A.), ha maturato in questi anni significative esperienze in ambiti affini alla presente iniziativa. Tra i principali studi e progetti supportati dal S.I.T.A., considerati utili ai fini dell'iniziativa, si segnalano:

- Repertorio delle informazioni geografiche: raccoglie una notevole quantità di informazioni geografiche numeriche prodotta dal S.I.T.A.;
- Web cartografico: sito dedicato all'informazione geografica numerica relativa al territorio biellese (<http://cartografia.provincia.biella.it>);
- Stradario Provinciale: sistema informativo territoriale sugli aspetti riguardanti la toponomastica, la numerazione civica e le caratteristiche della viabilità;
- Osservatorio Urbanistico: sistema informativo sulla pianificazione urbanistica locale;
- Piano Territoriale Provinciale (PTP): documentazione sistema della conoscenza del piano, comprensiva delle ricerche sull'uso del suolo e sull'insediamento storico, della Banca Dati Geologica e l'analisi sul rischio idraulico e di versante, il Sistema Informativo della Mobilità.

#### **4. BACINO D'UTENZA E DOMANDA POTENZIALE**

La raccolta, sistematizzazione e georeferenziazione di informazioni sugli stabilimenti dismessi e sulle aree produttive disponibili sul territorio provinciale permetterà di disporre di un quadro dell'offerta insediativa esistente nel biellese, corredata di informazioni in merito alle caratteristiche strutturali, alla disponibilità di servizi, ai vincoli e alle possibilità urbanistiche.

Pertanto una prima analisi del bacino di utenza è quella connessa alla domanda di strumenti efficaci per conoscere, governare e promuovere le opportunità insediative del territorio.

In questo senso rientrano nel bacino d'utenza del servizio i soggetti coinvolti nell'iniziativa, con particolare riferimento alla Camera di Commercio di Biella, agli Sportelli Unici per le attività produttive presenti sul territorio ed alle associazioni di categoria. Questi soggetti potranno infatti fruire delle informazioni e delle potenzialità del sistema nello svolgimento della loro missione istituzionale di promozione del sistema delle imprese e del territorio biellese (C.C.I.A.A. di Biella) e di supporto alle imprese nello svolgimento della loro attività economica (associazioni di categoria).

Tra i possibili utilizzatori pubblici si considera il C.E.I.P., Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte, che istituzionalmente si occupa di promuovere il territorio piemontese e le sue opportunità insediative, oltre ad essere il soggetto di riferimento per la gestione del "contratto di insediamento", strumento di agevolazione degli insediamenti recentemente messo in campo dalla Regione.

Altro soggetto pubblico interessato dallo strumento in parola è lo Sportello Unico della Regione Piemonte. Questo soggetto, promuovendo anch'esso le opportunità insediative sul territorio regionale, potrà arricchire le informazioni a sua disposizione con questo strumento, potendo offrire una documentazione completa ed articolata sulle opportunità insediative biellesi.

Per quanto riguarda i soggetti privati, come evidenziato nell'ambito del punto 2.1.1, l'iniziativa ha considerato l'opportunità di prevedere una sezione riservata del sito internet dedicato, accessibile attraverso la sottoscrizione di un abbonamento a pagamento. Questo servizio si rivolge prevalentemente agli operatori privati del real estate e più in generale a quei soggetti che svolgono



attività di intermediazione verso le imprese. Nei primi anni di attività del servizio si è ipotizzato un bacino d'utenza di almeno 100 soggetti.

In una accezione più ampia, gli utenti dell'iniziativa sono riferibili alla domanda delle imprese di conoscere le opportunità insediative del territorio. In questa accezione, utenti del sistema (per il tramite dei soggetti che lo utilizzeranno direttamente) saranno le imprese interessate ad insediarsi nel biellese.

La collocazione territoriale del biellese nella regione padana e le potenzialità derivanti dal completamento della rete infrastrutturale nord occidentale induce a considerare il biellese come un'opportunità insediativa concreta per le imprese interessate ad una localizzazione tra i poli Torinese e Milanese. L'area tra queste due metropoli infatti, con particolare riferimento al territorio novarese, sta registrando in questi anni un incremento delle richieste di spazi produttivi, con la conseguenza di un sensibile incremento dei costi di acquisizione degli stessi e di una possibile saturazione di tali aree. La notevole competitività in termini di costo delle localizzazioni biellesi, e la loro relativa prossimità ai poli territoriali più dinamici rafforza ulteriormente la previsione di questo bacino potenziale di fruitori.

## **5. MODALITA' ALTERNATIVE DI SODDISFACIMENTO DELLA DOMANDA**

Come evidenziato nel punto precedente, l'iniziativa in questione si pone come risposta ad una domanda duplice, proponendosi di soddisfare contestualmente le esigenze e le richieste provenienti da più soggetti, portatori di interessi diversi e operanti con finalità e logiche diverse.

Parlando di aree produttive inutilizzate, emerge infatti una prima domanda fondamentale, da parte del sistema pubblico locale di strumenti per agevolare la promozione delle aree, garantendo lo sviluppo di un sistema produttivo razionale ed efficiente, e quindi maggiormente sostenibile.

A questa domanda del territorio, si affianca una domanda da parte delle imprese interessate ad insediarsi in una determinata area geografica a valutare al meglio le opportunità esistenti, attraverso l'acquisizione di informazioni sulle disponibilità di spazi produttivi, sulle loro caratteristiche strutturali e funzionali, sulla loro collocazione e dotazione infrastrutturale.

Come ha risposto sinora il sistema locale biellese a queste istanze?

La promozione degli spazi disponibili è sinora avvenuta con una pluralità di strumenti, alternativi e spesso non coordinati tra di loro.

Alcune aree P.I.P. (Piani di Insediamenti Produttivi) sono state promosse attraverso società per la realizzazione e la gestione di aree attrezzate (Nordind s.p.a., Saia s.p.a.). Questa modalità gestionale ha garantito in alcuni casi un buon livello di utilizzazione, anche se si registrano aree attrezzate ancora ampiamente inutilizzate (P.I.P. di Biella e Mongrando).

Altre amministrazioni comunali hanno previsto nei loro strumenti urbanistici aree a destinazione produttiva, senza tuttavia promuovere efficacemente l'offerta insediativa prevista.

Per quanto attiene agli stabilimenti produttivi dismessi, la promozione delle opportunità insediative del territorio è solitamente affidata agli operatori del real estate. Pur essendo dotati di reti di vendita e di contatti con potenziali acquirenti, questi soggetti operano con logiche privatistiche, privilegiando la ricerca e la promozione dei soli spazi appetibili dal mercato. Inoltre, trattandosi di soggetti privati, non dispongono del patrimonio conoscitivo proprio del sistema pubblico e non si pongono l'obiettivo di costruire un sistema informativo capillare e completo.

Le stesse associazioni di categoria costituiscono spesso una fonte informativa importante. Anche questi soggetti dispongono tuttavia di informazioni circoscritte, spesso legate ai soli loro associati.

La costruzione di una rete tra i soggetti interessati, un costante aggiornamento delle informazioni e la definizione di strumenti efficaci per conoscere e promuovere unitariamente l'offerta insediativa del territorio rappresentano punti di forza qualificanti dell'iniziativa proposta, che consente di garantire una minore dispersione di risorse da parte del sistema locale interessato a promuoversi sul mercato e la disponibilità di informazioni aggiornate e articolate per i soggetti economici interessati alle opportunità fornite dal Biellese.

## **6. DEFINIZIONE DEI COMPETITORI E STIMA DEI POTENZIALI UTENTI**

### **6.1 OFFERTA ATTUALE DEI BENI E DEI SERVIZI RIFERIBILI ALL'AZIONE STUDIATA**

Nell'ambito del territorio biellese non si registrano ad oggi iniziative analoghe a quella oggetto del presente studio. Al riguardo si richiamano le considerazioni svolte al punto precedente circa le modalità sinora praticate per il soddisfacimento delle domande individuate.

Nel contesto regionale sono invece presenti strutture e sistemi finalizzati a promuovere opportunità insediative. Il C.E.I.P. (Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte), che si occupa di promuovere il territorio piemontese in una dimensione nazionale ed internazionale, sta promuovendo una serie di opportunità insediative nella regione. Questa attività, così come emerge dal portale telematico, ha ad oggetto parchi scientifici e tecnologici, poli industriali e piattaforme logistiche attrezzate di nuova realizzazione, che per dimensione e rilievo strategico, sono da considerarsi di interesse regionale.

Lo sportello unico della Regione Piemonte contiene un data base di tutte le aree edificabili, edificate o di prevedibile urbanizzazione: in questo caso si tratta di uno strumento orientato a raccogliere in modo sistematico la disponibilità sul territorio regionale di aree destinate all'insediamento industriale.

Entrambe i servizi rilevati si pongono in rapporto di complementarietà con la presente iniziativa, che costituisce un approfondimento a livello locale, di cui anche i soggetti sopra richiamati potranno beneficiare.

### **6.2 STIMA DEI POTENZIALI UTENTI DELL'AZIONE IN PROGRAMMA**

Relativamente alla valutazione dei potenziali utenti, si richiamano le considerazioni formulate al punto 4.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

### **7.1 MODELLO GESTIONALE PROPOSTO IN FASE DI REGIME**

Il servizio verrà promosso e gestito attraverso l'attività della Camera di Commercio di Biella, senza procedere alla realizzazione di nuove strutture ad hoc.

L'attività di gestione e di aggiornamento delle informazioni sarà curato dal S.I.T.A. della provincia di Biella. Questa attività tal fine sarà costruita una rete di collaborazione con i soggetti titolari di informazioni rilevanti ai fini del servizio che, sotto il coordinamento dall'amministrazione provinciale, collaboreranno alla gestione delle informazioni.

L'attività di promozione delle opportunità del territorio e di gestione dei contatti con i potenziali fruitori del servizio avverranno per il tramite dell'ufficio promozione della Camera di Commercio di Biella.

Gli enti coinvolti garantiranno la collaborazione all'iniziativa mettendo a disposizione il personale preposto agli uffici interessati. Le spese relative alla gestione del sistema informativo e del sito internet saranno a carico della Provincia di Biella.

### **7.2 AZIONI FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Per quanto attiene alle azioni previste dall'iniziativa per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, si richiama quanto illustrato al precedente punto 2, ovvero:

1. la previsione di uno sportello, quale presenza sul territorio e punto di riferimento che si avvale dell'applicazione di sistema informativo, per promuovere l'offerta insediativa e rispondere efficacemente alle richieste provenienti dalle associazioni di categoria o direttamente dalle imprese interessate;
2. la realizzazione di un sito web e di un Atlante dell'offerta insediativa, quali strumenti di diffusione del quadro di riferimento complessivo e strumento di supporto alla promozione e comunicazione delle opportunità;
3. la collaborazione con il C.E.I.P., con gli Sportelli Unici per le Attività Produttive presenti sul territorio e con lo Sportello Unico della Regione Piemonte.

## 8. STIMA DEI COSTI DI INVESTIMENTO E DI GESTIONE E DEGLI EVENTUALI RICAVI

### 8.1 ANALISI FINANZIARIA IN FASE DI REALIZZAZIONE

Fasi previste	Costi ipotizzati (€)	Risorse pubbliche locali (€)	Risorse private (€)	Altre risorse pubbliche (€)
<b>Progetto e realizzazione degli archivi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi funzionale e dei contenuti del database</li> <li>- progetto concettuale e logico del database</li> <li>- raccolta delle informazioni</li> <li>- implementazione fisica degli archivi</li> </ul>	30.000,00	23.000,00	7.000,00	
<b>Progetto e realizzazione dell'applicazione e del sito web</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione dei contenuti e delle funzionalità del sito web</li> <li>- analisi funzionale dell'area riservata del sito web</li> <li>- realizzazione prototipo e test dell'area riservata del sito web</li> <li>- realizzazione finale del sito e pubblicazione</li> </ul>	45.000,00	10.000,00		35.000,00
<b>Progetto e realizzazione Atlante dell'offerta insediativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione dei contenuti</li> <li>- progetto grafico</li> <li>- realizzazione prototipo e validazione</li> <li>- realizzazione master e riproduzione tipografica</li> <li>- riproduzione (5.000 unità)</li> </ul>	15.000,00	5.000,00	2.000,00	8.000,00
<b>Totale</b>	<b>90.000,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>43.000,00</b>

## 8.2 ANALISI FINANZIARIA IN FASE DI ESERCIZIO

Costi d'esercizio	€
<b>Gestione del servizio di front office e attività promozionale</b> - risorse umane dedicate allo sportello	4.000
<b>Supporto all'insediamento</b> - servizio di accompagnamento e consulenza delle imprese interessate	3.000
<b>Aggiornamento e manutenzione</b> - delle informazioni - degli strumenti allestiti	4.000
<b>Canoni di esercizio</b> - servizi di hosting e connettività	6.000
<b>Costi indiretti per le strutture coinvolte</b> - utenze e spese varie	3.000
<b>Totale</b>	<b>20.000</b>

Ricavi d'esercizio e contributo dei soggetti locali coinvolti	€
<b>Ricavi d'esercizio</b> - abbonamenti per accesso all'area riservata del Sistema Informativo	5.000
<b>Risorse locali</b> - beni e servizi strumentali - risorse umane e professionali	9.000
<b>Contributo finanziario</b>	6.000
<b>Totale</b>	<b>20.000</b>

## 9. SOSTENIBILITA' DEI COSTI E COPERTURA FINANZIARIA

### 9.1 TARIFFE PER GLI UTENTI

L'iniziativa si propone di realizzare un sito internet quale strumento di comunicazione e promozione dell'iniziativa. Una sezione del sito sarà accessibile previa sottoscrizione di un abbonamento annuale. I ricavi d'esercizio sono stati quantificati in circa 5.000,00 Euro, ipotizzando un canone di accesso di circa 50,00 euro e un bacino d'utenza di circa 100 soggetti.

## 9.2 SCHEMA DI COPERTURA FINANZIARIA

Vengono di seguito fornite le informazioni circa il coinvolgimento dei partner nella copertura delle spese di realizzazione e di esercizio.

Schema di copertura finanziaria spese di realizzazione		€
Risorse pubbliche locali	Comune di Biella	5.000,00
	Provincia di Biella	28.000,00
	Camera di Commercio di Biella	5.000,00
Altre risorse pubbliche	Regione, Ue, ecc.	43.000,00
Risorse private	Associazioni di categoria	9.000,00
	<b>Totale</b>	<b>90.000,00</b>

Schema di copertura finanziaria spese di gestione		€
Ricavi d'esercizio	Canone accesso area riservata sito	5.000,00
Risorse pubbliche	Comune di Biella	1.000,00
	Provincia di Biella	9.000,00
	Camera di Commercio di Biella	4.000,00
Risorse private	Associazioni di categoria	1.000,00
	<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>

## **10. CONVENIENZA ECONOMICO - SOCIALE**

### **10.1 ANALISI ECONOMICO-SOCIALE IN FASE DI REALIZZAZIONE: COSTI E BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ**

Il coinvolgimento dei principali soggetti istituzionali del territorio (Comune di Biella, Camera di Commercio di Biella, Provincia di Biella, Enti locali e associazioni di categoria), rappresenta un'esperienza di cooperazione istituzionale importante e significativa. La scelta di avvalersi, nella realizzazione dell'azione oggetto di studio, quasi esclusivamente di professionalità operanti all'interno degli enti coinvolti costituisce un importante investimento del sistema pubblico locale sull'efficacia delle proprie strutture e consente di ridurre notevolmente le risorse pubbliche investite nell'azione.

### **10.2 ANALISI ECONOMICO-SOCIALE IN FASE DI ESERCIZIO: COSTI E BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ**

Tra i punti di forza dell'azione immateriale oggetto di analisi, vi è sicuramente il positivo rapporto tra i costi dell'iniziativa, complessivamente assai ridotti, ed i potenziali benefici per il sistema nel suo complesso. L'elencazione dettagliata dei costi e benefici che segue ha lo scopo di argomentare questa affermazione.

Benefici.

a) Un primo beneficio per il territorio è di natura economica. L'attrazione di investimenti nazionali o internazionali rappresenta per il territorio un'opportunità di crescita per l'economia locale, ancora fortemente ancorata all'industria manifatturiera tessile. L'insediamento di nuove attività potrà offrire nuove opportunità occupazionali per il territorio e una nuova domanda di beni e servizi all'impresa, che produrrà indirettamente nuove opportunità e nuova economia.

b) Il recupero di siti industriali attualmente dismessi rappresenta un notevole beneficio sul piano urbanistico. E' di tutta evidenza che la presenza di immobili industriali inutilizzati rappresenta un elemento di degrado su cui le singole autonomie locali difficilmente possono intervenire con efficacia. L'azione in oggetto rappresenta quindi una opportunità di promozione di questi spazi e di riqualificazione urbana.



- c) Sul piano ambientale, recuperare ad una destinazione produttiva immobili industriali già esistenti rappresenta una modalità di soddisfazione della domanda di spazio che permette di limitare il consumo di suolo determinato dalla realizzazione di nuovi stabilimenti.
- d) Analogamente, la promozione di aree industriali ecologicamente attrezzate e di insediamenti razionali ed efficienti delle imprese sul territorio, rappresenta un fattore di sostenibilità ambientale delle attività produttive che concorre a migliorare la qualità e l'efficienza del sistema produttivo locale.
- e) L'affidamento della fase di gestione dell'iniziativa ad uffici e strutture interne agli enti coinvolti nell'iniziativa contribuisce in modo significativo al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa del sistema pubblico locale.

## **11. PROCEDURE**

### **11.1 ADEMPIMENTI TECNICI, AMMINISTRATIVI E PROCEDURALI**

L'attività non è soggetta a regime autorizzatorio.

### **11.2 INTERFERENZE CON ALTRI ENTI**

Il coinvolgimento dei partner dell'iniziativa ha tenuto conto delle rispettive competenze istituzionali. Pertanto non si registrano situazioni di interferenza o di sovrapposizione di competenze.

## 12. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE TEMPORALI

<b>FASI</b>	<b>TRIMESTRI</b>							
	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>Progetto e realizzazione degli archivi</b>								
analisi funzionale e dei contenuti del database								
progetto concettuale e logico del database								
raccolta delle informazioni								
implementazione fisica degli archivi								
<b>Progetto e realizzazione dell'applicazione e del sito web</b>								
definizione dei contenuti e delle funzionalità del sito web								
procedure per individuazione del fornitore di sistema								
analisi funzionale dell'area riservata del sito web								
realizzazione prototipo e test dell'area riservata del sito web								
realizzazione finale del sito e pubblicazione								
<b>Progetto e realizzazione Atlante dell'offerta insediativa</b>								
definizione dei contenuti								
progetto grafico								
realizzazione prototipo e validazione								
realizzazione master e riproduzione tipografica								
riproduzione (5.000 unità)								
<b>Avvio</b>								
Avvio sperimentale del servizio di sportello								
Servizio a regime								